Droga in Ortigia, nascosta sotto ad un masso: crack, cocaina e marijuana in via Alagona

Nel pomeriggio di ieri, gli agenti del Commissariato “Ortigia” hanno rinvenuto un a busta contenente della droga. Durante un servizio di controllo in via Alagona, nel centro storico di Siracusa, hanno trovato sotto un grosso masso la busta con lo stupefacente all’interno. Nel dettaglio: 22 dosi di marijuana, 1 dose di hashish, 19 dosi di crack e 9 dosi di cocaina. Le dosi erano pronte per la vendita a clienti locali. Indagini in corso per risalire ai pusher ed ai canali di approvvigionamento.

Arma artigianale e droga in casa, arrestato un 30enne a Francofonte

Arrestato a Francofonte un pregiudicato per detenzione di un’arma da sparo, fabbricata artigianalmente, e per produzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
I Carabinieri, coadiuvati da una squadra del Nucleo eliportato Cacciatori Sicilia di Sigonella, hanno perquisito la casa del 30enne rinvenendo un’arma da sparo ricavata da un fucile da caccia cui artigianalmente era stata apposta una canna fatta con un tubo in metallo.
Proseguendo la perquisizione, hanno anche rinvenuto sei piante

di marijuana dell’altezza media di un metro e mezzo e delle confezioni in cellophane di hashish e marijuana del peso complessivo di circa 30 grammi, già preparate per lo spaccio al dettaglio con materiale per la produzione ed il confezionamento.
L’arma rinvenuta sarà inviata al RIS di Messina per i dovuti esami balistici. Il 30enne è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Pippo Gianni aderisce alla Lega, le lodi di Minardo al sindaco priolese

È il segretario regionale della Lega in Sicilia, Nino Minardo, a dare il benvenuto a Pippo Gianni, sindaco di Priolo. “Saluto con soddisfazione la sua adesione al progetto politico della Lega Sicilia – Prima l’Italia. La sua esperienza e abilità amministrativa
sono note a tutti, la sua brillante carriera nelle istituzioni ci arricchiscono ulteriormente”.
Minardo sottolinea la carriera politica di Pippo Gianni, “parlamentare e assessore regionale e parlamentare nazionale e in questi incarichi si è dimostrato particolarmente attento alle esigenze di tutta l’area siracusana e di quella industriale in particolare; il suo spirito di servizio coincide con il nostro, con le idee e i principi che animano l’azione della Lega Sicilia – Prima l’Italia”.
Minardo loda in particolare l’impegno sa sindaco di Pippo Gianni: “in questa difficile fase storica ed economica
è molto esposto ed ha grandi responsabilità: sono certo che sapremo

affrontare e vincere insieme le sfide del territorio che Pippo rappresenta e
cura da sempre con dedizione”.

L’area della Neapolis terzo sito culturale più visitato in Sicilia per Ferragosto

Sono stati 37.237 i visitatori che hanno affollato i parchi archeologici e i musei regionali domenica 14 e lunedì 15 agosto, facendo registrare quasi tremila presenze in più (+7,82) rispetto alle stesse giornate del 2021. Lo rende noto l’assessorato regionale ai Beni culturali e all’identità siciliana, in base alla rilevazione degli ingressi in 61 luoghi della cultura siciliani.
Nel dettaglio, sono stati 18.405 gli ingressi di domenica 14 e 18.832 quelli nella giornata di Ferragosto. Il grande afflusso di visitatori è stato reso possibile, sottolinea l’assessorato, grazie all’impegno dei lavoratori dei beni culturali che hanno garantito, come sempre, le aperture dei siti.
Il luogo più visitato rimane il parco archeologico della Valle dei Templi, ad Agrigento (9.953 nelle due giornate, con un incremento di 365 visitatori rispetto al 2021). Al secondo posto tra i luoghi della cultura più visitati il teatro antico di Taormina: 6.715 ingressi in due giorni, ben 863 in più rispetto a un anno fa. Terzo gradino del podio, con 206 visitatori in più rispetto allo scorso anno, l’area archeologica della Neapolis di Siracusa: in totale nelle due giornate di metà agosto sono stati in 4.262 ad avere visitato le meraviglie della Magna Grecia.

Bene anche due altri siti archeologici: a Selinunte 2.855 ingressi (+506 rispetto al 2021), a Segesta 2.258 (+376). A Catania segno positivo per le visite al sito del Teatro romano e dell'Odeon, 1.040 in totale nei due giorni (+158 rispetto all'anno scorso). Ingressi più che raddoppiati, inoltre, nell'area archeologica di Tindari: 520 contro i 233 dell'anno scorso. A Gela, infine, nelle due giornate festive sono stati 585 gli ingressi alla mostra "Ulisse in Sicilia. I luoghi del Mito", inaugurata il mese scorso nel parco archeologico di Bosco Littorio. A Palermo c'è da registrare il balzo in avanti dei visitatori al museo d'Arte moderna e contemporanea Palazzo Riso (295 ingressi, +208 rispetto al 2021).

Ex solarium a Levante, nessuno smonta la struttura. "Ritardi inaccettabili, intimiamo ripristino"

Da diverso tempo, la struttura dell'ex lido Nettuno alimenta dibattiti e polemiche in particolare per i ritardi nell'eliminazione di ciò che rimane del solarium e della terrazza che erano state allestite sugli scogli sottostanti. Nelle ore scorse, una ferma presa di posizione è arrivata dall'assessore comunale Fabio Granata. "Come assessore alla Cultura, al turismo e alla legalità ritengo inauditi i ritardi nello smontaggio del Lido Nettuno sul Lungomare di Levante. Quando si ottiene una concessione pubblica si ha poi il dovere giuridico ed etico del ripristino dei luoghi, luoghi che sono spazi pubblici e che contribuiscono alla immagine della nostra città agli occhi sia dei cittadini che dei viaggiatori.

Lasciare ancora quel desolante spettacolo di tubi innocenti, di legname e di arredi in uno degli angoli più belli di Ortigia rappresenta un vulnus non più tollerabile e non può esser concesso a nessuno”.
Nel tempo, l’amministrazione comunale ha sollecitato più volte il ripristino dei luoghi. “Sollecitazioni evidentemente cadute nel vuoto. Ora intimeremo il ripristino dei luoghi, interessando la Capitaneria di Porto e altri organi di tutela. Bisogna avere rispetto per la nostra città e per la bellezza della sua costa e del suo mare che rappresentano un grande patrimonio materiale e immateriale della città”

Investono l’ambasciatrice iraniana e scappano: denunciati a Noto due giovanissimi

Sono stati identificati e denunciati alla Procura dei Minori di Catania i due ragazzi che hanno investito l’ambasciatrice iraniana in visita privata a Noto. Alcune sere addietro, nella tarda serata, hanno colpito la diplomatica mentre viaggiavano ad alta velocità con il loro scooter, in via Ducezio.
I due prima hanno finto di parcheggiare il mezzo per dare soccorso ma, subito dopo, si sono allontanati senza fornire le proprie generalità, dandosi alla fuga per le vie cittadine. Il ragazzo che occupava il posto del passeggero sullo scooter ha provato a coprire con il piede la targa della moto, per non farsi riconoscere. I due dovranno ora rispondere di lesioni personali colpose e omissione di soccorso. Hanno 15 e 14 anni.
La vittima dell’incidente ha riportato una ferita alla

caviglia destra con prognosi di 15 giorni. Nell’attività di indagine svolta dalla polizia, determinanti i filmati estrapolati dalle riprese delle videocamere di sorveglianza presenti nella zona.

Spaccio di droga a Canicattini, arrestato dai Carabinieri un 30enne

Un trentenne di Canicattini è stato arrestato dai Carabinieri con 15 dosi di cocaina nascoste in auto. Durante il controllo, rinvenuti anche oltre cinquecento euro in contanti, circostanza questa che ha portato gli operanti ad estendere la perquisizione presso la sua abitazione.
In casa sono stati rinvenuti ulteriori 20 grammi circa di cocaina divisa in dosi e circa 40 grammi di hashish, pronti per la vendita al dettaglio oltre a materiale per il confezionamento, un bilancino e ulteriori 1.700 euro circa in banconote di piccolo taglio.
L’uomo è stato posto ai domiciliari a disposizione dell’Autorità Giudiziaria aretusea.

Ferragosto, raccolta dei

rifiuti regolare a Siracusa

Raccolta dei rifiuti porta a porta regolare per Ferragosto. Lo conferma l'assessore comunale all'Igiene urbana, Andrea Buccheri. Nessuno stop, quindi, perle utenze domestiche e per quelle non domestiche.
"Nonostante si tratti di un cosiddetto 'superfestivo' – afferma l'assessore Buccheri – assieme alla Tekra abbiamo deciso di non interrompere il servizio. La coincidenza con la giornata dì lunedì avrebbe comportato una sospensione di due giorni nella raccolta con disagi per famiglie e operatori economici e con conseguenze anche per l'immagine della città in un periodo di massima presenza di visitatori". Il lunedì la frazione raccolta è quella dell'organico.

Primo acquazzone, primi allagamenti alla Fanusa. Il Comune: "Mitigare disagi scorsi"

Gli acquazzoni dei giorni scorsi hanno mostrato ancora una volta quanto sia critica la situazione in alcune zone delle contrade Fanusa e Arenella. Nonostante precipitazioni di modesta durata, alcune strade si sono subito allagate, evidenziando come il problema dei canali e degli scoli ostruiti sia sempre presente in quella area di Siracusa, rimasta per giorni isolata dopo il medicane dello scorso anno.
Il ricordo e la paura di quei giorni sono ancora vivi negli occhi di chi ha vissuto quelle giornate da prigionieri in

casa, con la protezione civile a lavoro giorno e notte.
“Da settimane stiamo lavorando per trovare una soluzione ai vari problemi della zona”, spiega l’assessore Enzo Pantano. “Con note ufficiali abbiamo invitato tutti gli enti interessati a segnalare le criticità inerenti canali e fiumi”, in modo da disporre interventi che possano mettere al riparo da nuove esondazioni.
Nel dettaglio, per la Fanusa “stiamo cercando una soluzione temporanea che possa impedire, o quantomeno mitigare, i disagi avuti nella scorsa stagione invernale. Questo nell’immediato. Ma è chiaro che il problema deve essere risolto in maniera definitiva”. E per sono stati coinvolti alcuni professionisti, insieme ai quali si stanno gettando le basi di un progetto capace di superare ostruzioni, chiusure ed ostacoli non naturali che bloccano il deflusso delle acque in territori profondamente mutati a causa dell’intervento dell’uomo.

Foto da pagina associazione TFM

Anche volontari siracusani a Stromboli, in soccorso dopo l’alluvione

Anche cinque volontari siracusani sono impegnati a Stromboli, colpita da un’alluvione che ha portato a valle fango e detriti. I 5 operatori di Protezione Civile fanno parte dell’Avcs e questa mattina all’alba, su richiesta del Dipartimento Regionale, sono partiti in direzione dell’isola, per unirsi ai volontari che si stanno adoperando per prestare aiuto e soccorsi. Sono Emanuele Salonia, Salvatore Caruso, Giuseppe Sabbio, Carmelo Spera ed Ivan Castrogiovanni.

Come da disposizioni regionali, rientreranno a Siracusa il 15 agosto. Per loro un ferragosto diverso, all’insegna della solidarietà. Già in passato i volontari dell’Avcs hanno prestato assistenza in diverse parti d’Italia e tanta parte hanno avuto nelle operazioni di assistenza e soccorso alla popolazione durante il medicane dello scorso ottobre a Siracusa.